

TRENTO CITTA' DELLA PACE

Da sette anni la nostra Trento è testimone di un evento straordinario, moltissime classi di bambini e ragazzi di varie scuole della città hanno un appuntamento fisso: la giornata **Trento città della pace**. Partecipano scuole primarie di tutti e 7 gli Istituti Comprensivi, diverse scuole parificate, scuole dell'infanzia, medie e istituti superiori; sono presenti intere classi provenienti da altri comuni e province. Lo scorso anno Piazza Duomo era gremitissima: oltre 3000 i bambini e i ragazzi, quest'anno, a causa del maltempo il rinvio ci fatti trovare in 2000 in piazza Fiera, ospiti delle strutture della "Festa dei Popoli". Lo striscione di 10 metri su Torre Mirana con la scritta "LA PACE COMINCIA DA ME", e disegni, letterine, messaggi, atti di pace di bambini e ragazzi, hanno letteralmente inondato la città intera.

I media locali hanno dato ampio rilievo alla manifestazione. Ricca di significato la conferenza stampa promossa dal Comune di Trento, durante la quale una delegazione di bambini e ragazzi ha presentato un "patto per essere portatori di pace" proposto alla città e fatto sottoscrivere anche a tutti i presenti: Sindaco, Assessori e Giornalisti compresi.

Ma come è cominciata questa singolare esperienza? Lasciamo parlare i ragazzi: ecco, di seguito, uno stralcio del loro comunicato stampa alla vigilia dell'inaugurazione dell' **Aiuola della Pace** (piazza Fiera, 12 maggio 2004) che ha dato vita alla prima giornata "Trento città della pace", presente, insieme a molte autorità, una delegazione della scuola "Hand in Hand" di Gerusalemme (ragazzi israeliani e palestinesi che condividono ogni giorno un'esperienza di pace realizzata in classe).

"In tanti, bambini e ragazzi delle scuole della città, dopo i fatti dell'11 settembre 2001, ci siamo rimboccati le maniche perché la nostra bella Trento diventi un grande cantiere di pace. È da molto che stiamo lavorando per questo e, visti i risultati, ci pare di andare alla grande col nostro progetto! Tre anni fa è nato il giornalino "TUTTOPACE" che ora viene pubblicato in "Trento informa" con lo scopo di diffondere idee ed esperienze di pace tra tutti, iniziando dalle scuole della città. Ed ora l'Aiuola della Pace in Piazza Fiera Il grande protagonista è il dado dell'amore, detto anche dado della pace, che riporta sei frasi importanti, una su ogni faccia, tutte da mettere in pratica per diventare costruttori di pace. Ci teniamo a dire che il nostro sindaco ci ha aiutato ad esaudire il nostro desiderio: fare la pace in tutto il mondo, ovviamente incominciando da Trento!"

Come un piccolo sasso lanciato nell'acqua forma cerchi concentrici sempre più ampi, così la semplice convinzione che **la pace comincia da me**, si sta facendo sempre più strada e, come dice una delle canzoni *lite motive* della giornata "E'amore che invade già le città.... Un fiume di felicità....".

Il Progetto Tuttopace

La prima azione è stata la realizzazione del **Giornalino Tuttopace**, partito all'inizio da un gruppo di bambini della scuola elementare "Crispi", all'interno delle attività alternative alla religione cattolica, idea che si è allargata via via ad altre classi della scuola e ad altre della città.

La partecipazione della "redazione" alla Fiera dell'Intercultura "Le radici e le ali" nel maggio 2002 a Trento, su invito di Loretta Barberi del Centro Mille voci, è stata l'occasione per pubblicizzare l'iniziativa e raccogliere adesioni di singoli, gruppi e intere scuole del Comune di Trento e dintorni.

Con l'anno scolastico 2002-2003, la "redazione" si è quindi allargata, dalle scuole "Crispi" ad un primo coordinamento di scuole cittadine.

Nel frattempo il Comune di Trento (nelle persone del Sindaco Alberto Pacher e dell'Assessore all'Istruzione Renato Pegoretti) ha dato la sua disponibilità a partecipare al Progetto, garantendo un avvallo istituzionale allo stesso ed un supporto logistico-organizzativo.

Per cui, a partire dall'anno scolastico 2004-2005, il Progetto è decollato "ufficialmente" mettendo in rete scuole della città e oltre (ora coinvolge tutti e 7 gli Istituti Comprensivi con partecipazione di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie, 4 scuole paritarie, 2 Istituti Superiori di Trento e uno di Rovereto; scuole di Pergine, Lavis, Molveno, Andalo, Val di Ledro, Vicenza...), bambini, insegnanti, territorio (famiglie, amministrazione comunale, associazioni, istituzioni).

Il Tavolo Tuttpace

Dall'inizio dell'anno scolastico 2005-2006 la "redazione" diventa anche un "tavolo di lavoro" tra gli insegnanti che aderiscono al Progetto, si incontra mensilmente a Palazzo Geremia a Trento, con la collaborazione del Comune e del Dipartimento Istruzione della Provincia - Area "Cooperazione, Solidarietà e Pace" ed il coordinamento degli insegnanti stessi, soprattutto gli insegnanti iniziatori del Progetto.

In un contesto sempre più contrassegnato da condizioni di precarietà, perdita di ideali e valori umani, individualismo diffuso, globalizzazione omogeneizzante, con molteplici conseguenze negative sul piano dei rapporti interpersonali, interculturali, interreligiosi, internazionali, le insegnanti del *Tavolo*, credono fermamente nella necessità di una **pedagogia della pace** che sappia legare coerentemente teoria e prassi, principi ed azioni, valori ed esperienze. Convinti della trasversalità dell'educazione, che – essendo un "andare verso il meglio" – implica corresponsabilità diffusa nella ricerca e nella realizzazione di un comune miglioramento. Gli insegnanti del Tavolo si confrontano e propongono direzioni fondamentali di un possibile impegno condiviso, partendo dalla personale testimonianza - "*la pace comincia da me*" - come obiettivo fondamentale e come dimensione della professionalità docente aperta al mondo dei valori.

Ecco la voce di alcuni tra i partecipanti.

Per me partecipare al Tavolo è un'importante occasione professionale ed umana. Trovarci tra insegnanti di materie diverse, impegnati in scuole di diverso ordine e grado, significa camminare insieme verso quell'unità educativa di cui oggi, in particolare i giovani ed i ragazzi, hanno bisogno. Dire "la Pace è possibile", diventa così, non uno slogan con cui "riempirci la bocca" ma un modo per rispondere in modo concreto all'emergenza educativa che oggi ci coinvolge: materie come lettere, matematica, geografia e anche religione, possono essere ambiti in cui crescere insieme verso una crescita umana personale e comunitaria, in coerenza tra il nostro vivere e il nostro parlare, che costituisce l'obiettivo primo e fondamentale dell'educare.

Giuliano Ruzzier, Istituto Sacro Cuore

"Grazie al Tavolo Tuttpace ho conosciuto colleghi fantastici ed ho "condiviso" con loro un percorso di formazione personale e professionale su tematiche importanti per il vivere comune quali la pace, la solidarietà e il reciproco rispetto.

Mariagrazia Corradi, insegnante utilizzata presso l'IPRASE.

Per me la realtà del "*Tavolo Tuttpace*" è anzitutto motivo di grande speranza: siamo insegnanti di formazione culturale diversa, di ordini di scuole diverse, ma con la comune convinzione che è possibile costruire un mondo dove la pace, il rispetto, e la dignità di ogni uomo sono Valori essenziali. Il tavolo lo vedo come piccolo laboratorio che dimostra che le diversità, lungi dal dividere, sono una ricchezza, risorse che aiutano a comporre il disegno di un mondo più accogliente e fraterno. *Annamaria Ridolfi – scuola primaria A Schmid*

Siamo un gruppo di insegnanti uniti dal desiderio di trasmettere i valori ai nostri ragazzi.

Infatti il nostro slogan è "La pace comincia da me" intendendo per Pace tutto ciò che ci fa star bene con gli altri e con noi stessi.

Qui al Tavolo cerchiamo noi per primi di vivere ciò che trasmettiamo ai ragazzi

Trovandoci insieme troviamo la forza, l'entusiasmo, la fantasia e tante strategie per portar avanti ciò in cui crediamo..All'inizio eravamo in pochi, ora siamo una **sessantina** e sperimentiamo che la forza degli ideali in cui crediamo si diffonde nella città e anche fuori.

Giovanna Girardini scuola primaria Zandonai – Martignano

Il *Tavolo*, è aperto a tutti gli insegnanti che vogliono condividerne gli obiettivi e le finalità descritti ampiamente nella *Carta di identità del Tavolo Tuttpace* presentata al Convegno del 12 novembre 2009 a Palazzo Geremia, dal titolo *Educarci ed educare alla reciprocità*. Al Convegno è stato presentato anche il quaderno attivo *Vivere la pace*, che propone 4 unità didattiche sull'educazione alla pace ed ai valori, disponibile gratuitamente per tutti gli insegnanti che ne faranno richiesta al Tavolo Tuttpace.

tavolo.tuttpace@gmail.com

Salin Maristella
Scuola primaria "Crispi"